



# L'Estremadura tra Spagna e Portogallo


Un viaggio accompagnato da Tata Spada

5/12 aprile 2012


Una terra di confine tra Spagna e Portogallo, posta a cavallo tra la Vecchia Castiglia e l'Andalusia: luoghi senza tempo che hanno mantenuto intatte le loro caratteristiche di cruda ed affascinante semplicità come nel ghetto medioevale di Hervas o tra le pittoresche mura di Plasencia con la sua complessa cattedrale o la preziosa cittadina di Ciudad Rodrigo, splendido avamposto e trecentesco baluardo difensivo a ridosso del confine lusitano. Piccoli borghi dalle singolari architetture in pietra, vallate di ciliegi, castagni e olive, terra di querce dove si produce il miglior "jamon serrano" di tutta la Spagna: l'Estremadura è anche la terra dei Conquistadores (Trujillo) e delle cicogne (Caceres) e resti di antichità romane (Merida). Una giornata sarà trascorsa in Portogallo, a ridosso del confine, nell'incantevole centro storico di Castelo de Vide e nel meraviglioso borgo, con castello, di Marvão.

## Programma di viaggio

**5 aprile** **Milano/Plasencia**  
Partenza al mattino con volo di linea per Madrid: all'arrivo nella capitale spagnola, immediata partenza in pullman per l'Estremadura, regione compresa tra Spagna e Portogallo, Vecchia Castiglia e Andalusia, che diede i natali ai più famosi "conquistadores" d'America. Ai piedi della Sierra de Gredos si incontrano villaggi dalle singolari architetture in legno e pietra nel comprensorio de La Vera come Madrigal, Villa Nueva, Valverde e Viandar dove sono previste brevi soste. Si visita il Monastero dei Gerolamini di Yuste dove si ritirò l'Imperatore Carlo V e si raggiunge poi Plasencia in serata. Sistemazione presso l'accogliente Parador (cat. 4 stelle) ricavato nel convento di Santo Domingo del XV secolo. Cena servita in albergo. Il Parador è adiacente alla chiesa di Santo Stefano dove, nel corso della notte, si svolgeranno le suggestive processioni penitenziali che precedono il venerdì santo.

**6 aprile** **Plasencia/La Alberca**  
  
Dopo uno sguardo alla Plaza Mayor di Plasencia, delimitata da nobili palazzi porticati e dalla cattedrale, trasferimento a La Alberca, nella Sierra de Peña de Francia, visitando il dimenticato ma suggestivo borgo di Hervas, ghetto ebraico medioevale di indiscutibile fascino con le case a graticcio che anticipano quelle tipiche della Sierra (dove si rifugiarono pure molti ebrei convertiti apostrofati 'marrani' dagli inquisitori). Pranzo libero sul percorso che termina a La Alberca dopo la sosta di Candelario. Sistemazione presso il grazioso hotel Abbazia de los Templarios (cat. 4 stelle). Cena servita in albergo. In serata ci sarà la possibilità di assistere alla processione del venerdì santo, particolarmente sentita in tutta la Spagna.

**7 aprile** **La Alberca**  
Discesa verso Ciudad Rodrigo l'ultimo avamposto castigliano prima del confine lusitano: uno scrigno protetto da mura merlate di epoca romana che si stringono intorno alla regolare Plaza Mayor dove, tra le altre architetture di inaspettata bellezza, si affacciano l'elegante e porticata Casa Consistorial e la blasonata dimora del Primer Marques de Cerralbo. Tutta la cittadina, misconosciuta per lungo tempo, si presenta con vie di sapore medioevale o rinascimentale e anche la cattedrale di aspetto imponente, ma semplice, espone nel chiostro e nei portali in sculture e bassorilievi di gran pregio. Pranzo libero e nel pomeriggio si ritorna al borgo montano e cattolicissimo de La Alberca, con un percorso che si snoda tra magri castelletti e i crudi borghi di pietra a secco come San Martin del Castañar e Mogarraz, e tanti altri minuscoli insediamenti: un rosario di villaggi taciturni e vigorosi ancora attaccati alle consuetudini dei loro antenati (l'unico mezzo di trasporto è il mulo, quando c'è...). Cena servita in albergo.

**8 aprile** **La Alberca/Caceres (Pasqua)**  
  
Il cammino prosegue tortuoso nella terra selvaggia della Peña de Francia (spettacolari vedute panoramiche) macchiata da castagneti, uliveti e punteggiata da sperduti ma suggestivi villaggi di impronta romanica e chiesette carmelitane, roccaforti dell'ordine religioso che introdusse il cristianesimo in questa 'terra senza pane', titolo dello struggente capolavoro del 1932 di Buñuel. A Las Hurdes l'esistenza degli abitanti è ancora scandita da rari matrimoni pericolosamente consumati all'interno dello stesso nucleo familiare e da una faticosa economia di sussistenza che trova nella produzione di miele e nella coltivazione delle ciliegie e delle olive e nell'allevamento del maiale iberico (jamon serrano) i suoi punti di forza. Pranzo libero in corso di trasferimento con sosta pomeridiana a Coria, cinta da mura medievali nella valle dell'Alagon. A Caceres, "città delle cicogne", sistemazione presso il grazioso hotel NH Oquendo (cat. 4 stelle), in pieno centro storico. Cena in ristorante (raggiungibile comodamente a piedi in pochi minuti dall'albergo).

# L'Estremadura tra Spagna e Portogallo

Un viaggio accompagnato da Tata Spada

9 aprile

## Caceres

Mattinata dedicata alle visite di Caceres (Patrimonio UNESCO) che oggi si presenta come un autentico museo urbano tra il gotico e il rinascimentale: Plaza Mayor con la chiesa di Santiago, Plaza de Santa Maria con la cattedrale, torre de Carvajal, dimore nobiliari, Casa de las Veletas e la inimitabile strada della Cuesta de la Compañia. Pranzo libero e nel pomeriggio breve trasferimento a Merida, detta anche la "Roma di Spagna", per l'importanza delle testimonianze romane, tra cui un teatro e un anfiteatro costruiti da Agrippa, due ponti, un acquedotto e un grande arco dedicato a Traiano.  
Cena libera a Caceres.

10 aprile



## Caceres/Trujillo

Oggi si passa il confine per trascorre la giornata nel versante portoghese dell'Estremadura: si visita il borgo di Castelo de Vide caratterizzato dai vicoli del nucleo storico, dalla piazza che ricorda tanto quelle della Spagna ed ancora la sinagoga medievale, il trecentesco castello e la chiesa decorata di azulejos. Poco dopo il villaggio secentesco di Marvaõ, un autentico "nido d'aquila" abbarbicato alla roccia e dominato dal castello. Pranzo libero durante il percorso in terra lusitana che nel pomeriggio, rientrati in Spagna, prevede anche una breve sosta ad Olivenza.  
Verso sera si arriva a Trujillo: sistemazione presso l'accogliente hotel NH Palacio Santa Marta (cat. 4 stelle, raggiungibile solo con 5 minuti a piedi dall'area di sosta del pullman). Cena servita in albergo.

11 aprile



## Trujillo

Il mattino si trascorre interamente nel centro medievale di Trujillo, città natale dei "conquistadores" che colonizzarono l'America Latina: Francisco Pizarro (il Perù), Mufla de Chavez (la Bolivia) e Francisco de Orellana (il Rio delle Amazzoni). Il nucleo antico è impreziosito dai nobili edifici e dimore dei secoli XVI e XVII. Pranzo libero e nel pomeriggio breve tragitto a Guadalupe per la visita del celebre santuario protagonista di tante vicende delle campagne coloniali dei conquistadores: visita dell'imponente monastero (Patrimonio UNESCO) dove si mescolano gli stili gotico mudejar e churrigueresco. Cena servita in albergo.

12 aprile

## Trujillo/Milano

Al mattino trasferimento all'aeroporto di Madrid con sosta al Parador di Oropesa, splendido edificio del XV secolo. Pranzo libero in aeroporto e volo di rientro a Milano nel pomeriggio.

# L'Estremadura tra Spagna e Portogallo

Un viaggio accompagnato da Tata Spada

## Quote di partecipazione

(per persona in camera doppia da Milano)

<b>Minimo 12 partecipanti</b>	<b>€ 2.150,00</b>
<b>Minimo 15 partecipanti</b>	<b>€ 1.930,00</b>
<b>Supplemento camera singola</b>	<b>€ 400,00</b>
<b>Polizza annullamento viaggio (obbligatoria)</b>	<b>€ 60,00</b>

### Servizi compresi

Il trasporto aereo con voli di linea in classe economy, le tasse aeroportuali in vigore al 1° novembre 2011 (**pari a € 116**), i trasferimenti da/per gli aeroporti in Spagna con servizio privato, la sistemazione negli alberghi in camera doppia, i pasti indicati dal programma, le visite e le escursioni con guide parlanti italiano, gli ingressi, **l'assistenza di Tata Spada in partenza da Milano**, la polizza Mondial (assistenza medica e bagaglio in corso di viaggio), materiale di documentazione disponibile.

### Non sono compresi

8 pasti liberi, le bevande ai pasti, gli extra personali in genere, permessi per l'uso di macchine fotografiche e videocamere, le mance (circa € 50 a persona).

### Validità

Applicate le tariffe aeree e tasse aeroportuali in vigore al 1° novembre 2011: possibili aggiornamenti a partire dal 1° aprile 2012 o per effetto del rialzo del costo del carburante e/o tasse aeroportuali.  
I prezzi dei servizi sono stabiliti in euro.

### Documenti necessari

Carta d'identità idonea all'espatrio o passaporto in corso di validità.

### Avvertenze

L'ordine cronologico delle visite sarà riconfermato in corso di viaggio da Tata Spada che si preoccuperà altresì di organizzare adeguate pause durante lo svolgimento del programma per consentire ai partecipanti di consumare un pasto, uno snack nei numerosi bar e piccoli ristoranti esistenti in tutte le località visitate.  
Sui voli Iberia tutte le consumazioni a bordo sono solo a pagamento.

